

riscontro di quello del *De Musica* di S. Agostino, desunto dai codici più autorevoli e dalle migliori edizioni (purtroppo vecchie e rare).

Il volume, redatto in ottimo latino, è arricchito da un *Lexicon verborum vocunquæ ad artem musicam vel rhythmicam potius pertinentium*, di cui saranno riconosciuti all'editore tutti gli studiosi di questa negletta arte senza lo studio della quale è imperfetta e mutila la conoscenza di gran parte della poesia latina medievale.

EZIO FRANCESCHINI

GIUSEPPE VECCHI, *Studi Salviani*, I, un vol. di pp. 93, Bologna, 1951.

Publicato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, questo volume è il primo di una serie di studi destinati a concludersi con una nuova edizione critica delle opere di Salviano di Marsiglia. Il Vecchi lo dedica interamente all'esame della tradizione manoscritta del *De Gubernatione Dei* (pp. 22-85) dell'*Ad Ecclesiam*, (pp. 86-90) e delle *Epistolæ* (pp. 90-91) sottoponendo ad esame critico i risultati dei suoi predecessori e soffermandosi a lungo sulla collazione dei codices antiquiores che viene riportata (per ciò che riguarda l'opera fondamentale, il *De Gubernatione*) per intero (pp. 29-71).

Ai manoscritti già noti il Vecchi ne ha potuto aggiungere uno prezioso per antichità (sec. XII), il ms. 895 della Bibl. Municipale di Troyes, proveniente da Chiaravalle; di un altro, esistente in un fondo poco noto dell'Ambrosiana, ha avuto notizia dopo la pubblicazione del volume, ma ne darà ragione agli studiosi nel prossimo fascicolo di questo suo studio.

Tutto il lavoro, che è accompagnato da nitide riproduzioni fototipiche, è condotto con solida dottrina, con sicuro possesso del metodo critico, ed è sicura promessa per la nuova edizione di Salviano.

EZIO FRANCESCHINI

C. GASPAROTTO, *Padova Romana*, un vol. di pp. 191, figg. 74, l'Erma, Roma 1951.

Completo ed accurato studio su Padova romana e sul suo territorio, nel quale si esamina da prima la storia di Padova nella leggenda e nella realtà, dalle mitiche origini al municipio romano, attraverso anche alle magistrature, i sacerdoti, gli usi e i costumi. Un capitolo speciale è dedicato al grande patavino Tito Livio, e forse, in un volume come questo, la trattazione di questo punto è eccessivamente estesa. Segue, ed è la parte più importante e pregevole del libro, lo studio dei monumenti della città e del territorio, analizzati anche attraverso i più recenti trovamenti. Importantissima la parte relativa alla centuriazione.

Il capitolo finale è dedicato al sorgere e diffondersi del Cristianesimo nella regione patavina.

MICHELANGELO CAGIANO DE AZEVEDO.

V. SCRINARI *Tergeste, Regio X, Venetia et Histria*, Istituto di Studi Romani, 1951.

Benvenuto sia questo decimo volume della collezione Municipi e Colonie, dedicato a Trieste romana. Lo schema della trattazione è quello consuetudinario della collana. Prima si studia la storia della regione e della città, per passare poi ad un esame dettagliato dei monumenti superstiti. Forse se la Scrinari avesse letto quanto disse per il Capitolium di Aenona (Rendic. Pont. Acc., XXII, 1946-47, pp. 218 e s.) non si sarebbe meravigliata della architettura del tempio tergestino. A parte questo rilievo, il lavoro va lodato per la sua accuratezza e per la ricchezza delle informazioni, sovente inedite, di cui è in possesso l'A.

MICHELANGELO CAGIANO DE AZEVEDO.

---

— Autorizzazione del Tribunale di Milano, 22 luglio 1948, N. 239 del Registro. —  
 Direzione scientifica: Prof. Ezio Franceschini, prof. Aristide Calderini, prof. Mario Apollonio  
 Direttore Responsabile: C. F. Dellacà — Proprietario: Università Cattolica del S. Cuore.  
 — Scuola Tipografica "San Benedetto", Viboldone (S. Giuliano Milanese). —

---

Ristampa anastatica, per conto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Largo A. Gemelli, 1 - Milano  
 eseguita dallo Stabilimento Grafico Scotti - Milano 1969